#### Problema 523

En un triángulo ABC, se construye un cuadrado con dos vértices sobre BC, un vértice  $A_3$  sobre AB y otro  $A_4$  sobre AC. Se definen de manera semejante los puntos  $B_3$ ,  $B_4$  y  $C_3$ ,  $C_4$ . Demostrar que las circunferencias circunscritas a los triángulos  $AA_3A_4$ ,  $BB_3B_4$ ,  $CC_3$ ,  $C_4$  son mutuamente tangentes.

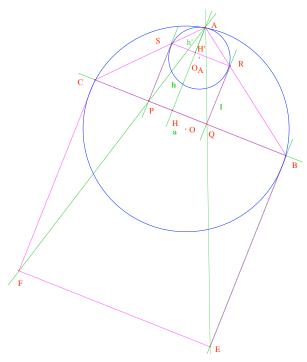
## http://www.mathlinks.ro/viewtopic.php?t=5335

### Quadrati inscritti in triangoli

Floor van Lamoen descrive in un bellissimo articolo<sup>1</sup> del 2004 le procedure che consentono di costruire quadrati in un triangolo. Nel problema in oggetto si tratta di quadrati aventi due vertici consecutivi su un lato del triangolo e gli altri due situati sui rimanenti lati, uno su un lato e l'altro sull'altro lato. Floor van Lamoen chiama tali quadrati di tipo 1.

La costruzione di un tale quadrato è descritta in quel che segue. Dato il triangolo ABC, dalla retta per  $B \ e \ C$  si costruisce il quadrato di lato BC esterno al triangolo. Le rette  $AF \ ed \ AE$  individuano su BC i punti  $P \ e \ Q$ . Con le perpendicolari a BC condotte rispettivamente da  $P \ e \ Q$  si individuano i punti  $R \ su \ AB$  ed  $S \ su \ CA$ .

Vediamo che il processo in oggetto è una omotetia di centro A e rapporto k=SA/CA. In tale omotetia al triangolo ABC è associato il triangolo ARS, al quadrato esterno di lato BC è associato il quadrato PQRS. La circonferenza circoscritta ad ABC con centro O ha come corrispondente, nella detta omotetia, la circonferenza circoscritta al triangolo ARS con centro  $O_A$ . Tali circonferenze sono tangenti internamente nel punto A.



Dette h ed h' le altezze dei triangoli ABC ed ARS rispettivamente relative ai lati BC ed RS, abbiamo per l'omotetia data k = h'/h = l/a. Da tale relazione abbiamo l = ah'/h = a(h - l)/h, donde lh + al = ah e l(h + a) = ah da cui k = l/a = h/(h + a).

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> F. M. van Lamoen, Inscribed squares, Forum Geom., Volume 4 (2004) 207–214.

La conoscenza di k come funzione di h ed a consente di individuare il raggio  $R_a$  della circonferenza circoscritta al triangolo ARS. Detto R il raggio della circonferenza circoscritta ad ABC, abbiamo:

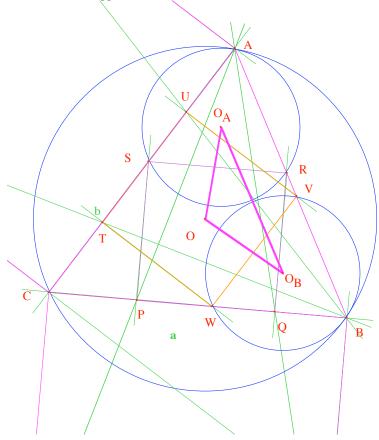
$$R_{a} = \frac{hR}{h+a} = \frac{\frac{2S}{a}R}{\frac{2S}{a}+a} = \frac{2SR}{2S+a^{2}} = \frac{abc}{2(2S+a^{2})}$$

 $essendo\ abc = 4RS.$ 

#### I circoli di Lucas

Con un procedere analogo, costruiamo adesso il quadrato esterno al triangolo ABC sul lato CA e quello interno TWVU allo stesso triangolo. Vediamo che l'omotetia stavolta ha centro in B e rapporto k uguale a BV/VA. Tale trasformazione manda il triangolo ABC nel triangolo VWB, la circonferenza circoscritta di centro O ad ABC nella circonferenza circoscritta a VWB di centro  $O_B$ .

Antreas P. Hatzipolakis e Paul Yiu in un brillante articolo² del 2001 mostrano che le circonferenze di centro  $O_A$  e raggio  $O_A.A$  e quella di centro  $O_B$  e raggio  $O_BB$  sono tangenti esternamente. Più precisamente, con  $OO_A = R-R_a$  e  $OO_B = R-R_b$  gli Autori provano che la distanza tra i centri  $O_A$  e  $O_B$  è uguale alla somma dei raggi. In simboli:  $O_AO_B = R_a+R_b$ .



<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> A.P. Hatzipolakis and P. Yiu, The Lucas circles, Amer. Math. Monthly, 108 (2001) 444 – 446.

Detti *Autori*, adoprano in primis il *teorema del coseno* applicato al triangolo  $OO_AO_B$ , nel quale l'angolo di vertice O contrassegnato con  $\angle O_AOO_B$  è uguale al doppio dell'angolo di vertice C, essendo il primo angolo al centro ed il secondo angolo alla circonferenza che insistono su uno stesso arco.

In quel che segue si riportano alcuni passaggi fondamentali.

$$\begin{aligned} &\left|O_{A}O_{B}\right|^{2} = (R - R_{a})^{2} + (R - R_{b})^{2} - 2(R - R_{a})(R - R_{b})\cos 2C = \\ &= (R - R_{a})^{2} + (R - R_{b})^{2} - 2(R - R_{a})(R - R_{b})(1 - 2sen^{2}C) \end{aligned}$$

essendo:

$$\cos 2C = \cos^2 C - \sin^2 C = 1 - \sin^2 C - \sin^2 C = 1 - 2\sin^2 C$$

da cui abbiamo:

$$|O_A O_B|^2 = (R_a - R_b)^2 + 4(R - R_a)(R - R_b)sen^2C$$

ed avendo, per mezzo della legge dei seni, la relazione c = 2R sen C, possiamo scrivere:

$$|O_A O_B|^2 = (R_a - R_b)^2 + 4R_a R_b sen^2 C \frac{4R^2 sen^2 C}{c^2}$$

dalla quale essendo:

$$\frac{4R^2sen^2C}{c^2} = 1$$

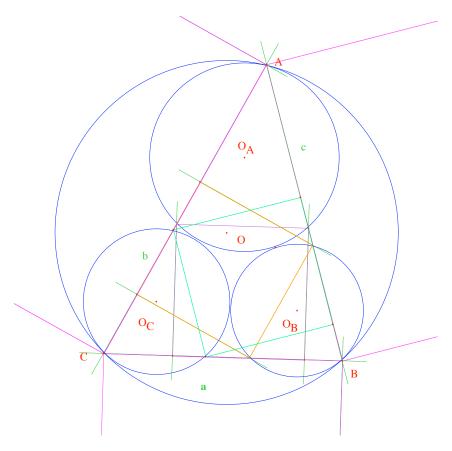
si ottiene:

$$|O_A O_B|^2 = (R_a - R_b)^2 + 4R_a R_b = (R_a + R_b)^2$$

Tale risultato prova che le circonferenze in oggetto sono tangenti esternamente.

Con la procedura già descritta possiamo costruire un terzo quadrato con il lato situato sopra il lato *AB* ed ottenere un'altra circonferenza tangente *internamente* alla circonferenza circoscritta al triangolo *ABC* nel punto *C* e tangente *esternamente* alle due circonferenze già mostrate. Tali circonferenze prendono il nome di *circoli di Lucas*, dal matematico *Eduoard Lucas* vissuto dal 1842 al 1891.

La situazione problematica è descritta con Cabri nell'immagine che segue.



# Bibliografia:

- [1] F. M. van Lamoen, Inscribed squares, Forum Geom., Volume 4 (2004) , 207–214
- [2] A.P. Hatzipolakis and P. Yiu, The Lucas circles, Amer. Math. Monthly, 108 (2001), 444 446
- [3] P. Yiu, Introduction to the Geometry of the Triangle, Summer 2001, Department of Mathematics, Florida Atlantic University, Version 2.0402 April 2002